Fixmi
RIPARAZIONE IMMEDIATA SMARTPHONE, TABLET E PC
@ Galleria Borromea SHOPPING CENTER
02.45.94.07.27
371.45.59.622

CG
Albergo Corte Grande
ALBERGO - RISTORANTE - SELF SERVICE - BAR
Tribiano, via Umberto I n.2/4 - 02 9064080
info@cortegrande.com

Il Turco
IL TUO PUNTO DI RIFERIMENTO
Tabacchi e Servizi
Preziosi e Articoli Regalo
Sigari e Distillati
Giochi e DHL Express
Via Aldo Moro, 3 – 20068 Peschiera B. (MI)
Tel. 02-23665756
Aperti dal lunedì al sabato dalle 7.30 alle 19.30
Domenica dalle 9.30 alle 12.00
Seguici su Facebook: Il Turco

Redazione: 02.3944.6200 - redazione@7giorni.info | Pubblicità: 339.28.00.846 - commerciale@7giorni.info

7giorni

Il giornale gratuito del Sud Est Milano

MERCOLEDÌ 10 GIUGNO 2020 | WWW.7GIORNI.INFO | Anno XVIII - Numero 11

Dopo i nostri articoli e le richieste di chiarimento, finalmente l'Amministrazione si decide a spiegare

PESCHIERA BORROMEO, IL COMUNE SU VIA GALVANI: I 240 ALBERI SONO DA ABBATTERE

All'interno a pagina 4 e 5

LABORATORIO ODONTOTECNICO
IACOBONE
Tecnologia Cad/Cam e Laser
30 ANNI
Una protesi ben fatta,
vi farà ritrovare la voglia di sorridere e di mangiare!
- Riparazioni e modifiche di protesi in giornata -
- Lavori su implantologia anche a carico immediato -
- Eseguiamo tutti i tipi di lavorazione -
Peschiera Borromeo - Via S. Quasimodo, 2
Tel.: 338 5482678

All'interno a pagina 2

Peschiera, fa discutere il Polo educativo all'aperto

All'interno a pagina 6

San Donato: bar e ristoranti dicono stop ai buoni pasto

All'interno a pagina 8

Peschiera, a Mezzate un nuovo smistamento di Amazon

La Terrazza
PIZZERIA NAPOLETANA
VERA PIZZA NAPOLETANA
BETTOLINO DI MEDIGLIA & SAN GIULIANO MILANESE

DiErre
SERR PORT PARQUET
Via Libertà, 86
20097 San Donato Milanese (MI)
Cell. 331.4996.698
FORNITURA E POSA IN OPERA DI SERRAMENTI
IN PVC - LEGNO - LEGNO ALLUMINIO
PORTE BLINDATE • ZANZARIERE
PORTE INTERNE: FERRERO LEGNO - PIVATO
ESSENZA - PAVIMENTI IN LEGNO
DETRAZIONE FISCALE 50%

COLAZIONE, PIZZA, PINZA E HAMBURGER DELIVERY
PIZZA + BIRRA CONNUBIO PERFETTO
50 TIPI DI BIRRA
NOVITÀ DELL'ESTATE
Hamburger di angus argentino 200g+ patatine fritte
Menù completo
www.satrinchacafe.it
Satrincha CAFE
PESCHIERA B.- VIA LIBERAZIONE, 29 | TEL. 02.45490945 - www.satrinchacafe.it

SUPERMERCATINO DELLA PAULLESE
PORTACI COSE CHE NON USI PIU', NOI LE VENDIAMO PER TE
PANTIGLIATE: VIA A. DE GASPERI N 28 - EX SS PAULLESE TEL. 346.610.38.56
SUPERMERCATINO DELLA PAULLESE

Redazione

Peschiera, asilo all'aperto, dopo il servzio del TG3, bufera sulla sperimentazione dell'amministrazione Molinari

Nel mirino dello sdegno popolare sono finite la cooperativa Eureka e la Giunta Molinari. E sui social si scatena il putiferio: «Soluzione raccapricciante». Ma c'è anche chi accenna timidi apprezzamenti

Un polo educativo all'aperto per riportare i bambini di età compresa tra 18 mesi e 6 anni nelle strutture scolastiche in sicurezza. È questo il progetto pilota ideato dalla cooperativa Eureka in sinergia con il comune di Peschiera Borromeo e, nelle intenzioni, possibilmente da estendere ad altre numerose realtà locali della regione. La notizia dell'apertura del primo polo a Peschiera Borromeo, riportata da 7giorni nelle settimane passate, ha suscitato molta curiosità e interesse, tanto da condurre all'interno dell'asilo nido prescelto per avviare il progetto anche le telecamere del TgR di Rai 3. Il servizio realizzato dall'inviata e dagli operatori della tv di stato, una volta andato in onda in tv e divulgato sui social, ha aperto la strada ad una travolgente raffica di polemiche che, ad alcuni giorni di distanza, stenta ancora a placarsi.

Gli spazi separati per tenere i bambini distanziati sono al centro di una feroce polemica - foto dal filmato Rai

A dare il via alla bagarre e all'ondata di diffusa riprovazione delle immagini andate in onda, sarebbe stata l'ideazione di spazi separati per ciascuno dei bambini ospiti della struttura, di fatto recinti di alcuni metri quadrati in cui i piccoli, senza mai entrare in contatto con i coetanei, trascorrerebbero le giornate tra giochi, pasti e riposo; il tutto sotto la vigile sorveglianza delle educatrici. Come prevedibile, il "distanziamento coatto" dei bambini non è passato inosservato e… apriti cielo. In rete, specie sotto al video del servizio del TgR postato su Facebook da Eureka Cooperativa Sociale, i commenti di insoddisfazione e indignazione non sono mancati. Le risposte arrivate sulla piattaforma di Mark Zuckerberg in pochi giorni sono oltre mille, tre mila condivisioni, la maggior parte delle quali recanti riscontri negativi.

La gamma e il tenore dei feedback spazia dalla composta riprovazione (*«Se un educatore è chiamato a fare qualcosa di diseducativo, semplicemente non lo fa. Il rischio gravissimo è quello di far passare come pedagogicamente accettabile qualcosa che invece è agli antipodi»*) allo sdegno più totale (*«È morta la pedagogia»*, *«Siamo alla folliaaaaaa»*, *«i bambini non sono giocattoli»*, *«È una cosa terribile»*). Incalzati dalle roboanti proteste di genitori e cittadini, da Eureka fanno sapere che *«Abbiamo pensato a un servizio temporaneo che risponda a quelle famiglie che devono tornare a lavorare e non hanno alternative possibili e ai bambini dai 18 mesi che necessitano di uscire e relazionarsi con i loro pari seppur nel rispetto del distanziamento per loro difficile da rispettare. […] Abbiamo deciso di applicare il massimo delle misure di sicurezza richieste nell'intento di partire con la serenità necessaria per bambini, genitori e educatrici, nella speranza di proseguire aumentando le occasioni di relazione anche fisica. Anche noi speriamo di tornare presto alla normalità»*.

IL PARERE DELL'ESPERTA: LA DOTTORESSA MARIA ANGELA GRASSI, PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE PEDAGOGISTI ITALIANI

Peschiera, asilo con i bimbi nei box: «Non è un Polo educativo, ma un servizio di babysitteraggio collettivo. Sperimentazione azzardata»

Continua la ricerca dei vari punti di vista sulla questione del Polo Educativo all'aperto, per bambini dai 18 mesi ai anni, realizzato ai tempi del Covid-19, dalla Cooperativa Eureka! presso la struttura comunale Girotondo di Zeloforamagno. Abbiamo cercato una delle più prestigiose personalità nel campo pedagogico, e abbiamo intervistato la dr.ssa Maria Angela Grassi, Pedagogista, Psicologa, Pubblicista. Socia Fondatrice ANPE, associazione nella quale ha ricoperto i ruoli di Segretaria Nazionale, Vice Presidente Nazionale e Vice Direttore della Rivista Professione Pedagogista. Ha svolto la propria attività professionale inizialmente nel Comune di La Spezia e successivamente nel Comune di Roma, dirigendo e coordinando servizi socio-educativi, scolastici e ambientali. Al momento è Presidente Nazionale dell'ANPE Associazione Nazionale Pedagogisti Italiani, e Direttore della Rivista Professione Pedagogista, nonché membro dell'Assemblea della Federazione Europea dei Professionisti della Pedagogia (FEPP).

Estratto dell'intervista:

«Ho visionato il servizio della RAI e i vostri articoli in merito. Sono andata a cercare il regolamento dei servizi per l'infanzia di Peschiera Borromeo. È un regolamento che ha fatto propri tutta una serie di principi importanti rispetto all'educazione. Su questo vorrei soffermare l'attenzione, senza voler demonizzare nessuno, mi pare che non si possa parlare di Polo educativo. Io credo che sia un'altra cosa. Rifacendomi al disposto del regolamento, andando a vedere quelle che sono le finalità della legge istitutiva degli asili nido e le finalità delle leggi regionali della Lombardia, le finalità espresse nello stesso regolamento del comune, questo servizio, io non credo che risponda a tutte queste finalità. Che principalmente sono quelle di socializzazione e di sviluppo integrale della personalità dei bambini, di acquisizione di autonomia. In questi ambiti bisognerebbe coltivare anche l'aspetto affettivo della relazione.

In una situazione di questo tipo, non è facile certamente. I bambini restano isolati, ognuno nel suo box. È una sorta di babysitteraggio collettivo, definizione che forse potrà non piacere a qualcuno. Relazione e apprendimento sono strettamente legati, i bambini cosi piccoli apprendono attraverso il rapporto con gli altri, adulti, bambini, coetanei. Io penso che questo non si possa definire un servizio educativo. Mi sono fatta anche una domanda: in un momento in cui le scuole sono chiuse, ci sono provvedimenti che hanno chiuso gli asili nido da un giorno all'altro, gli impedimenti del governo hanno bloccato qualunque attività, io mi chiedo, anche da un punto di vista sanitario, che non mi compete ma in questo caso è strettamente correlato a quello educativo e pedagogico, come sia stato possibile avviare questa esperienza? Questa sperimentazione è un po' azzardata, non è significativa per via del servizio erogato solo a 12 bambini. Mi spiega cosi risolve ai genitori che lavorano, fare un servizio solo per 12 bambini? Se la finalità è quella di dare delle risposte ai genitori che lavorano, si fa un servizio che non è nell'interesse del bambino. Consiglio comuni e regioni di avvalersi di esperti».

Guarda l'intervista completa su:
www.7giorni.info

BOSCO IMMOBILIARE

Ti puoi fidare

02.39.84.61.39 - www.boscoimmobiliare.com

PESCHIERA BORROMEO (MI) - VIA MORO 3

Mediglia: nella frazione Mombretto, in miniplazzina di sole 6 famiglie, ampio **2 LOCALI** con cucina abitabile, **ULTIMO PIANO**, **BOX.** Libero subito. OTTIMO ANCHE COME INVESTIMENTO!! **€ 75.000,00** Classe energ. F

Peschiera Borromeo: Canzo, recente minipalazzina in classe B, **2 LOCALI** con cucina a vista, **AMPIO BALCONE**, cantina ed ampio **BOX.** **€ 130.000,00** Classe energ. B

Peschiera Borromeo: in minipalazzina, **2 LOCALI** + servizi, **AMPIO GIARDINO PRIVATO**, cantina e **BOX**. Libero subito, tenuto perfettamente. **€ 150.000,00** Classe energ. G

Bettolino di Mediglia: ottimo appartamento di **3 LOCALI** con cucina a vista, terrazzino, cantina e **BOX.** Libero subito. AFFARE DA NON PERDERE!!!!! **€ 155.000,00** Classe energ. F

Paullo: in minipalazzina del 2006, bel **3 LOCALI** di 90 mq. con **TERRAZZO,** cantina e **BOX**. Tenuto perfettamente, Termoautonomo. **€ 170.000,00** Classe energ. E

Bettolino di Mediglia: in piccola palazzina di sole 6 famiglie, **3 LOCALI** di mq. 80 con cucina a vista, ampio TERRAZZO che porta al **GIARDINO PRIVATO**, **TAVERNA** e lavanderia, ampio **BOX**. **€ 180.000,00** Classe energ. F

Peschiera Borromeo: Bellaria, piano alto, **3 LOCALI DOPPI SERVIZI**, **TERRAZZO**, balcone, cantina e **BOX DOPPIO**. **€ 220.000,00** Classe energ. B

Paullo: zona PISCINA, in minipalazzina, ampio **4 LOCALI+DOPPI SERVIZI**, **TOTALMENTE RISTRUTTURATO**, balcone, ripostiglio. Cantina ed ampio **BOX**. Assolutamente da non perdere! **€ 198.000,00** Classe energ. D

Peschiera Borromeo: Zeloforamagno, in minipalazzina appartamento libero subito di **2 LOCALI** con cucina abitabile, **totalmente RISTRUTTURATO**, ripostiglio, balcone, solaio e **BOX**. **Ottimo anche per investimento!!!** **€ 115.000,00** Classe energ. G

Peschiera Borromeo: Zeloforamagno, in minipalazzina appartamento di **2 LOCALI** con cucina abitabile, **AMPIO MAGAZZINO** di mq. 65 (eventualmente collegabile con scala interna), **GIARDINO PRIVATO**, solaio e **BOX**. Ottimo anche per investimento!!! **€ 145.000,00** Classe energ. G

Peschiera Borromeo: in miniplazzina di sole 9 famiglie, **3 LOCALI** + **SERVIZI** con ampia cucina abitabile, **BALCONE**. **TOTALMENTE RISTRUTTURATO.** **€ 150.000,00** Classe energ. F

Peschiera Borromeo: frazione di Mezzate, **APPARTAMENTO IN VILLA** composto da **3 LOCALI** **TOTALMENTE RISTRUTTURATO.** Ampia **CANTINA PRIVATA.** Senza spese condominiali.Termoautonomo. **€ 168.000,00** Classe energ. F

Mediglia: Bettolino proponiamo ampio **3 LOCALI+DOPPI SERVIZI**, cucina abitabile, **TERRAZZINO**, cantina e **BOX**. Libero al rogito. **€ 180.000,00** Classe energ. F

Peschiera Borromeo: Zeloforamagno, **CASA INDIPENDENTE** di mq. 100 totali su 2 livelli, piccolo **giardino privato** e n. 2 BOXES. Libera subito. **€ 190.000,00** Classe energ. G

Peschiera Borromeo: Cascina Fontanili, bellissimo **3 LOCALI+DOPPI SERVIZI**, cucina abitabile, **TERRAZZO** e due balconi **€ 235.000,00** Classe energ. E

Peschera B.: Bettola, zona scuole, fantastica **VILLA SINGOLA** composta **da 4 LOCALI** oltre **DOPPI SERVIZI, AMPIA TAVERNA**, cantina e **BOX DOPPIO.** Ampio **GIARDINO PRIVATO.** Classe energ. F

SUPERMERCATINO DELLA PAULLESE
LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE DELL'USATO DI MILANO
PANTIGLIATE: VIA A. DE GASPERI N 28 - EX SS PAULLESE TEL. 346.610.38.56
SUPERMERCATINO DELLA PAULLESE

Peschiera Borromeo, via Galvani destinata a cambiare volto, addio a 163 pioppi cipressini ad alto fusto

Il bel viale alberato di Via Galvani presto raso al suolo per rifare marciapiede e pista ciclabile, abbiamo chiesto cosa ne pensano i residenti

un'immagine di via Galvani

Nel programma amministrativo 2016-2021 di Peschiera Riparte e Peschiera Bene Comune, le attuali forze di maggioranza, si trovano alcune righe che sintetizzano le volontà annunciate dall'attuale amministrazione cittadina. Tra i principi elencati ci sono: *«avere un dovere: rispettare il territorio che ci è affidato e i cittadini che lo abitano»* e *«avere un sogno: riuscire a far appassionare i Peschieresi alla propria città, coinvolgendoli realmente nella gestione della città e nei processi decisionali»*. Se il primo rischia di diventare un vezzo, il secondo è quasi un'utopia. Per l'opposizione, infatti, negli ultimi tempi la maggioranza ha peccato di personalismo, il Sindaco e la maggioranza sono stati accusati di poca trasparenza e di utilizzare le loro pagine Facebook personali al posto di canali istituzionali e profili ufficiali del Comune per dare comunicazioni importanti alla cittadinanza. Ma, in questo caso, dell'eliminazione totale dei filari alberati non c'è traccia su nessun profilo ufficiale e non ufficiale. Insomma, l'have a dream di questa Giunta sembra destinato a rimanere tale anche in questa occasione. Noi di 7giorni lo avevamo annunciato in un articolo il giorno 8 maggio 2020, e ancora prima il 6 maggio 2018 sulle pagine di 7giorni, l'agronomo dott. Mario Pria aveva ipotizzato una soluzione per preservare gli alberi. L'imponente lavoro di riqualificazione di Via Galvani, a Mezzate, prevede, infatti, l'abbattimento di 163 alberi di *Populus nigra italica*, o pioppo cipressino ad alto fusto, con l'innesto di nuove specie arboree molto più piccole e contenute, così da rifare la pista ciclabile e il marciapiede ai lati della strada e insieme "tutelare la pubblica incolumità" (come riportato dal documento ufficiale). Sappiamo, da fonti ufficiali, che in comune i progetti sono stati approvati e deliberati già a dicembre 2019 (Delibera di Giunta numero 254 del 18/12/2019), i lavori sono già stati affidati alle diverse aziende specializzate e gli esperti in materia si sono espressi in modo favorevole. In particolare il progetto ha avuto anche il via libera di Città Metropolitana che ha stabilito i vincoli e le ripiantumazioni. Ma in tutto questo, sono stati coinvolti i cittadini? Abbiamo provato a scoprirlo facendo domande ai residenti della zona. La risposta purtroppo è no. La totalità degli intervistati, infatti, era all'oscuro delle suddette opere. *«Sono assolutamente contrario* - dice Simone – *deturpano il paesaggio, io che abito nelle palazzine di fronte trovo giovamento, gli alberi fanno ombra e ci riparano dal vento. Se il problema è la staticità, basta tagliarli o sfrondarli e la pista ciclabile andrebbe rifatta ma alzando l'asfalto e lasciando le radici molto più sotto di dove sono adesso»*. Per Michele, che ci risponde in sella alla sua bicicletta *«è una cosa tristissima, non sono d'accordo. Dovrebbero restringere la carreggiata e creare uno spazio nuovo per la pista ciclabile». «Non ne vale la pena, è una scelta infelice ed è un vero peccato rinunciare a un bel viale alberato come quello, non c'è altra soluzione?»* ci chiede amareggiata Nadia. *«Questa è una notizia che mi fa arrabbiare* - esclama Umberto - *togliere gli alberi è sempre sbagliato, urge un'altra soluzione. Dovrebbero capire come si risolvono queste cose nel Nord Europa e imparare da loro»*. Tra le decine di persone che abbiamo intervistato nei giorni scorsi, queste sono le reazioni più comuni e condivise dalla maggior parte. Ma ci sono anche dei cittadini favorevoli alla scelta del Comune *«Giusto così* - dichiara Anna dal balcone di un appartamento in via Galvani - *sono alberi pericolosi. Uno di questi è caduto a causa del forte vento qualche tempo fa, non sono stabili e rischiano di creare danni alle persone e alle auto parcheggiate qui sotto»*. Anche Emma in bicicletta sul ciglio della strada è dello stesso parere *«Era ora, bisognava pensarci prima. Marciapiede e pista ciclabile sono totalmente disastrate, bisognerà spendere di più per rifare qualcosa che è stato pensato e realizzato male precedentemente. Coi soldi che si hanno, è giusto fare il massimo e trovare una soluzione definitiva»*

Federico Capella
5 giugno 2020

Salviamo gli alberi di via Galvani, è il nome del neonato **Gruppo Facebook** che in poche ore ha raccolto più di 200 iscrizioni. Chiedono al sindaco Molinari un confronto publlico sull'argomento, in modo da poter raccogliere le idee e le proposte per scongiurare lo scempio dell'abbattimento

Abbattimento alberi di via Galvani: «Le soluzioni alternative ci sono»

In una lettera a 7giorni, l'agronomo Mario Pria ribadisce che è possibile trovare le soluzioni alternative per la riqualificazione delle piste ciclabili, rinforzando le radici, evitando un inutile dispendio di soldi e la devastazione del territorio: guarda alcune soluzioni

In merito al progettato taglio del lungo filare di pioppi cipressini, mi permetto di segnalare che in altri comuni d'Italia hanno cercato delle strategie differenti, che cercassero di preservare le piante esistenti. Vorrei ricordare che qualche anno or sono mi ero fatto promotore di un'idea, pubblicata anche in un articolo sul 7giorni, che, lasciando la soluzione dei problemi tecnici a chi ne sapesse più di me, sostanzialmente, prevedesse di collocare un manufatto di legno, a mò di ponte, sopra la pista ciclabile, scavallando le costolature laterali, in modo tale da rispettare le radici delle piante affiorate, e di consentire, nel contempo, la percorribilità delle bici e delle persone sopra il manufatto. Per altro si eviterebbe il costo di l'abbattimento delle piante e di rimozione dei ceppi, con una soluzione moderatamente economica. Mi chiedevo se si potesse fare, aspettando qualche contributo, inutilmente, purtroppo. Mi rendo conto che trovarsi delle piste ciclabili devastate dalle radici possa creare seri problemi e incidenti e ciò induca molti comuni, non solo quello di Peschiera Borromeo, ad arrivare all'eliminazione totale degli alberi, per poi ripiantare specie più idonee. In tal caso, però, si distruggono interi paesaggi culturali con danni anche turistici ed ecologici difficili da rimarginare. Occorre ricordare che l'abbattimento di numerosi alberi per il rifacimento totale del tessuto urbano ha un costo esorbitante per le casse comunali. Quindi, a mio avviso, trovare le soluzioni alternative può evitare inutile dispendio di soldi e devastazione del territorio, valutando attentamente i casi.

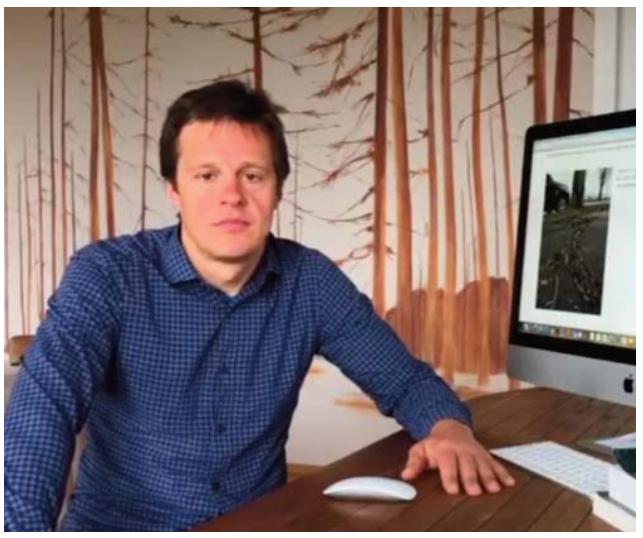
Tutte le soluzioni proposte dal dott. Pria,con i relativi link, sono consultabili sul nostro sito www.7giorni.info

SUPERMERCATINO DELLA PAULLESE
ARREDARE CASA CON MENO DI 500 EURO, QUI PUOI!
PANTIGLIATE: VIA A. DE GASPERI N 28 - EX SS PAULLESE TEL. 346.610.38.56
SUPERMERCATINO DELLA PAULLESE

Peschiera, finalmente il Comune esce allo scoperto e fa luce sulla riqualificazione di Via Galvani: gli alberi da abbattere sono 240 e non 163

L'agronomo incaricato dall'amministrazione spiega il nuovo progetto a sostituzione del viale alberato: «Gli alberi sono in salute, ma instabili»

Il Comune ha deciso di fare chiarezza sulle motivazioni e sulle modalità d'intervento in via Galvani. Attraverso un'intervista a Marco Giorgetti, agronomo della Landscape SAGL di Varese, incaricato di gestire i progetti della sola area verde in questione, la Giunta ha risposto ad alcuni quesiti sorti in questi giorni anche grazie al nostro articolo. Nel video pubblicato sui canali social del Comune di Peschiera Borromeo, Giorgetti spiega nello specifico di che cosa si è occupato dopo che la sua società ha vinto il bando. Dalla determina n. 111 del 05/02/2020, si legge, infatti, che il Comune ha stanziato € 10.975,61 oneri previdenziali e IVA inclusi per l'intera prestazione lavorativa dell'agronomo. *«Durante il primo sopralluogo le piante sono subito state valutate in ottime condizioni, senza difetti strutturali e, per questo, all'inizio i progetti prevedevano la conservazione dei pioppi cipressini»* racconta Marco Giorgetti. Quest'ultimo si è riservato, però, la possibilità di fare un secondo sopralluogo per testare l'effettiva stabilità di questi alberi con l'utilizzo di macchinari specifici. *«Abbiamo così deciso di fare delle prove di trazione* – continua l'agronomo di Varese – *simulando un forte vento e analizzando la capacità di resistenza delle piante attraverso dei sensori. Con nostra sorpresa, i risultati dei test sono stati gravemente negativi, laddove gli indici di sicurezza devono raggiungere un minimo di 1,5 punti qui si è arrivati a malapena a 0,3. Insomma, la capacità di ancoraggio di queste piante potrebbe non essere sufficiente per un vento di 117 km all'ora e sappiamo che un temporale estivo in queste zone è in grado di scatenare una forza maggiore. Così* – spiega Giorgetti – *abbiamo voluto capire il problema di ancoraggio e con un escavatore abbiamo condotto una valutazione del terreno e dell'apparato radicale, scoprendo che sotto il massetto di cemento della pista ciclabile c'è un materiale costipato. Questo materiale non permette alle radici di andare in profondità, costringendo così l'albero a crescere come fosse in un vaso e la pianta è impossibilitata ad ancorarsi al terreno in maniera stabile, ma è costretta a risalire in superfice per cercare ossigeno. L'unica soluzione, perciò, è la sostituzione nonostante le piante siano sane e gli alberi giovani. La situazione del marciapiede sul lato degli edifici è la medesima»*. Per queste ragioni, quindi, si procederà all'abbattimento di circa 240 pioppi, 163 dei quali col benestare della Città Metropolitana, (attraverso questo nullaosta), perché di competenza del Parco Agricolo Sud Milano.



L'agronomo incaricato dal Comune Dott. Marco Giorgetti

Chi si occuperà dei lavori di estirpazione e di smaltimento delle suddette piante è la società di Perugia, Umbra Servizi srl, che ha vinto il bando comunale per una somma pari a 89.838,36 euro, mentre con la determina n.887 del 17 Ottobre 2019 la M2P S.R.L. di Pietro Zanetti si è aggiudicata la gara d'appalto per "servizi di progettazione e direzione dei lavori di Via Galvani-Via Fermi e Via Sforza-Via Borromeo", in sostanza si occuperà del rifacimento dei percorsi ciclopedonali e dei marciapiedi per un importo totale di 26.517,92 euro. A questo punto dell'intervista, l'agronomo spiega, quindi, in che cosa consistono gli interventi affidati, invece, alla Landscape di Varese. *«Innanzitutto occorrerà rimuovere il materiale costipato, un metro del substrato lungo tutta l'aiuola di Via Galvani* - chiarisce Giorgetti - *e sostituirlo con l'Amsterdam Topsoil, un terreno studiato in nord Europa che permette la crescita delle piante in ambienti urbani come in questo caso. Il progetto, poi, prevederà un sistema di irrigazione che sfrutta anche le acque di prima pioggia recuperate dalla strada adiacente e la piantumazione di nuovi alberi: circa 160 frassini mediterranei (alberi ad alto fusto) dalla parte della pista ciclabile e 750 piante di carpino adatte a formare una siepe alta circa un metro e venti dalla parte degli edifici»*. L'intervistatrice chiede, dunque, se questa è l'unica soluzione percorribile. L'agronomo spiega che, in realtà, potrebbe esserci una seconda opzione, ma non sarebbe comunque definitiva. «*Si potrebbe potare le chiome degli alberi e alleggerirne il peso* – dichiara Giorgetti – *ma il pioppio cipressino è una pianta che non sopporta le potature drastiche per via dei funghi cariogeni che potrebbero attaccare il legno della pianta e provocare un'infezione in grado di degradarla. Qualora dovesse accadere ciò, bisognerebbe provvedere alla sua sostituzione. Inoltre, questi alberi, purtroppo, non si possono trapiantare perché hanno già 20 anni, le radici non sono state "lavorate", le operazioni per cambiargli sede sarebbero troppo costose e continuerebbero a rimanere instabili per via di un apparato radicale ormai compromesso»*.

Sembra, dunque, incredibile, ma le rilevazioni su quattro piante hanno portato l'agronomo e l'amministrazione a ritenere il viale alberato di Via Galvani un potenziale pericolo pubblico. *«Abbiamo fatto le prove su quattro piante a campione* - spiega l'intervistato - *che visivamente non presentano difetti e sono da considerarsi sanissime. Queste, però, hanno presentato poi un livello di trazione molto basso e per questo sono da considerarsi poco stabili. Ragionevolmente dobbiamo ritenere che anche tutte le altre piante del viale presentano le stesse criticità»*. Il dott. Giorgetti, infine, rassicura i cittadini: *«I lavori inizieranno il prossimo settembre e finiranno a febbraio 2021, ma già da subito vedrete un bellissimo viale, perché si tratta di piante di una certa altezza e già in primavera sarà piacevole percorrere il viale. In 10 anni le piante saranno poi di altezze ragguardevoli perché crescono molto in fretta».*

Ringraziamo l'amministrazione, dunque, per aver dato una risposta precisa alla cittadinanza e di aver raccolto il nostro invito a una maggiore chiarezza. Avremmo voluto scrivere un articolo altrettanto completo già qualche tempo fa quando abbiamo richiesto spiegazioni, ma purtroppo non è stato possibile. Per dovere di cronaca segnaliamo, inoltre, che il progetto sopra descritto è stato discusso e presentato ai residenti durante l'incontro "Verde & Igiene Urbana" di lunedì 6 maggio 2019 alle 21.00 in piazza Costituzione a Mezzate. In quell'occasione parteciparono due agronomi e pochissime altre persone, ma si sa per certo che l'incontro è stato tenuto per far emergere le problematiche delle aree verdi di Peschiera e, in particolare, per discutere della situazione di instabilità del viale alberato in Via Galvani. A questo punto una riflessione sorge spontanea. Purtroppo nel comune di Peschiera Borromeo ci sono anche altre zone nelle stesse condizioni e parliamo di strade e di marciapiedi molto più trafficati rispetto a Via Galvani. É possibile desumere, quindi, che buona parte degli alberi in città siano instabili e rappresentino un potenziale pericolo per la cittadinanza?

Federico Capella
8 giugno 2020

I disegni della riqualificazione resi pubblici solo il giorno 8 giugno

SUPERMERCATINO DELLA PAULLESE
PORTACI COSE CHE NON USI PIU', NOI LE VENDIAMO PER TE
PANTIGLIATE: VIA A. DE GASPERI N 28 - EX SS PAULLESE TEL. 346.610.38.56
SUPERMERCATINO DELLA PAULLESE

San Donato, bar e ristoranti dicono "basta" ai buoni pasto

Le commissioni del 20% sono troppo onerose per avere margine di guadagno. 29 gli esercizi che non accettano più pagamenti mediante ticket

«Chi fa il nostro mestiere oggi sa perfettamente che il 20% di costo extra su un pasto pagato con i buoni non è assolutamente sostenibile, non solo non è profittevole ma, a volte, diventa una perdita» è quanto si legge sul sito www.buonipastonograzie.com, spazio web in cui gli esercenti aderenti alla protesta hanno raccolto ed esposto le proprie idee e le proprie ragioni. È per dare risonanza mediatica alle proprie difficoltà che, a partire da giugno, 29 esercizi commerciali (bar, ristoranti, panetterie, pasticcerie) di San Donato Milanese hanno deciso di non accettare più pagamenti in buoni pasto. La ragione? *«Per garantire invariata la qualità del prodotto offerto»*. In sostanza, gli esercenti denunciano commissioni a tassi da usura; negli anni la percentuale che le società che emettono i ticket impongono su ogni pagamento è aumentata dal 7 al 20%. *«Inoltre* – si legge ancora su www.buonipastonograzie.com – *i termini di pagamento sono slittati nel tempo fino a 60 giorni con la possibilità di accorciarli solamente previo il pagamento di un'ulteriore commissione del 2,5%»*. Complice anche la crisi economica, vera "seconda ondata" della pandemia di coronavirus, molti commercianti si sono ritrovati con l'acqua alla gola e, in mancanza di aiuti concreti da parte di governo e istituzioni, hanno ritenuto necessario iniziare uno "sciopero del ticket". Probabilmente, dato il gran numero di lavoratori ancora in cassa integrazione e in smart working, la protesta sarà inizialmente poco eclatante ma, con la ripresa delle attività lavorative a pieno regime (specie degli uffici, molto numerosi in città), l'azione intrapresa avrà presto grande visibilità. Naturalmente, la "colpa" dell'aggravarsi della situazione non è da imputarsi ai lavoratori che sono soliti pagare i propri pasti con i buoni che le ditte forniscono loro; semmai, a ridurre gli esercenti sull'orlo del fallimento è lo strapotere delle società emittenti i buoni aggravato da una poco oculata amministrazione governativa nella stipula dei contratti e nella stesura dei regolamenti. Mentre i percettori di buoni pasto dovranno accontentarsi di spendere i ticket presso i punti vendita dei supermercati, le cui catene possono permettersi di accettarli dal momento che gli incassi di tali marchi sono estremamente alti, *«gli utilizzatori possono dare una mano scrivendo ai propri uffici acquisti e del personale»*.

SAN DONATO MILANESE

In piazza Bobbio scoppia la rissa tra ragazzini

I residenti della zona di piazza Bobbio, alle spalle dell'Esselunga di San Donato milanese, sono giunti ormai al limite della sopportazione.
La piazzetta, che è area privata ad uso pubblico, è infatti divenuta luogo abituale di ritrovo serale per numerosi gruppi di ragazzi, spesso molto giovani, che si intrattengono fino a tarda ora con musica ad alto volume, schiamazzi e fiumi di alcol. Gli angoli della piazza sono poi trasformati in latrine a cielo aperto e, le mattine successive, i segni inequivocabili del bivacco sono sotto gli occhi di tutti coloro che si trovano a transitare in zona. La situazione, già di per sé fonte di pesanti disagi per gli abitanti, è decisamente degenerata nel fine settimana quando, nella notte tra venerdì 5 e sabato 6 giugno, gli appartenenti a due bande rivali sono venuti alle mani. Secondo le stime delle forze dell'ordine in piazza Bobbio si sono radunate circa 80 persone, molte delle quali minorenni, che, probabilmente a causa di qualche acredine che covava da tempo e alimentate da massicce dosi di alcol, hanno iniziato a discutere animatamente.
I residenti hanno subito lanciato l'allarme ai carabinieri che, in pochi minuti, sono giunti in loco con tre pattuglie: alla vista delle vetture dell'arma si è innescato un fuggi fuggi generale e i partecipanti alla rissa si sono dileguati nel nulla.

SAN GIULIANO MILANESE

La nuova residenza per anziani si farà

La futura Residenza sanitaria assistenziale a San Giuliano diverrà realtà, sebbene non sia al momento ancora possibile stabilirne le tempistiche. A seguito di una prima fumata nera, lo scorso mese di marzo, proprio nel pieno del lockdown dovuto all'emergenza Coronavirus, il Comune ha infatti bandito una seconda asta, con prezzo di partenza pari a 570mila euro, per la vendita del terreno di Zivido su cui dovrà sorgere la struttura. Stavolta alla "chiamata" dell'Ente hanno risposto due operatori del settore, pronti a investire in territorio sangiulianese. Allo stato attuale le proposte presentate sono allo studio della commissione aggiudicatrice, che ne verificherà i requisiti e poi deciderà l'assegnazione.
La nuova residenza per anziani, che figurava tra i punti del programma elettorale dell'Amministrazione Segala, sorgerà in via Gorky, non lontano dalla tenenza dei carabinieri. Lo stabile sarà al massimo di tre piani ed avrà una capienza massima di 120 persone, con ingresso prioritario per i residenti di San Giuliano. Nel bando di gara viene altresì richiesto all'operatore di prevedere tutta una serie di incentivi e tariffe calmierate per consentire anche a chi si trova in difficoltà economiche di poter usufruire del servizio.
Nei piani del Comune, inoltre, la nuova Rsa "dialogherà" direttamente con i Servizi Sociali e con le associazioni del territorio impegnate nel sociale.

MILANO

15 milioni nel muro: sequestrato il tesoro del narcotraffico

Lo scorso ottobre la Direzione Distrettuale Antimafia di Milano aveva emesso 6 ordinanze di custodia cautelare (4 in carcere, 1 arresto domiciliare e 1 obbligo di dimora) per i componenti della banda di narcotrafficanti guidata da M.C. Ora i poliziotti hanno scoperto il vero e proprio tesoro accumulato negli anni da quest'ultimo. A settembre 2018 i poliziotti della Sezione Antidroga della Squadra Mobile milanese hanno arrestato un uomo per la detenzione di 1.100Kg di hashish e 589gr di cocaina. L'attività investigativa che ne è scaturita aveva consentito alla polizia di ricostruire la struttura dell'organizzazione criminale dei trafficanti che, con base operativa nell'hinterland milanese, aveva organizzato e finanziato l'importazione dell'hashish dal Marocco. La prosecuzione delle indagini nei confronti di M.C. ha fatto emergere la convinzione che costui, nel corso degli anni di attività nel traffico di stupefacenti, avesse accumulato un ingente patrimonio economico. Nel fine settimana, In un'abitazione in via Casoretto a Milano, i poliziotti, studiando la planimetria dell'appartamento, hanno notato che qualcosa non tornava nella parete dietro l'armadio della camera da letto. La scoperta è stata eclatante: il muro era artificiale e nascondeva un'intercapedine con il muro perimetrale, al cui interno gli agenti hanno rinvenuto numerose mazzette di denaro contante in banconote di vario taglio, per un valore totale di circa 15 milioni di euro.

LOMBARDIA

Formula 1, ora è ufficiale: il GP di Monza si disputerà

«Adesso è ufficiale: Monza ospiterà il Gran Premio d'Italia di F1. Domenica 6 settembre Charles Leclerc e tutti gli altri piloti saranno protagonisti sulla pista più bella e veloce del mondo». Ad annunciarlo è lo stesso presidente di Regione Lombardia, Attilio Fontana. Dal 5 luglio la F1 è pronta a ritornare in pista con il weekend più importante, il 5-6 settembre, quando è confermato il Gran Premio di Monza nel "Tempio della Velocità" al Monza Eni Circuit. L'evento sarà disputato a porte chiuse, ma l'auspicio è quello di riportare presto i tifosi alle gare non appena sarà sicuro poterlo fare. *«La ripartenza dopo l'emergenza coronavirus della Lombardia e dell'intero Paese* – sottolinea l'assessore regionale allo Sport, Martina Cambiaghi – *passa anche per un appuntamento sportivo di assoluto livello mondiale quale il Gran Premio di F1 di Monza. Monza è ben più di un Gran Premio. Infatti diffonde nel mondo un'immagine positiva e vincente della Lombardia. La terra che ospita, con orgoglio e passione, i tempi della velocità. Ovvero la pista più amata dai piloti di tante generazioni».*

BORROMEO TRASLOCHI

IL TRASLOCATORE DELLA PAULLESE

TEL.02.55.300.800

WWW.BORROMEOTRASLOCHI.COM

E-MAIL: BORROMEOTRASLOCHI@YAHOO.IT

PREVENTIVI GRATUITI

PREZZI ECCEZIONALI A:

Peschiera Borromeo
Pantigliate, Mediglia
Colturano, Dresano, Melegnano
Settala, Tribiano, Paullo,
Mulazzano, Zelo Buon Persico
Spino d'Adda, Pandino, Lodi, Crema
San Donato Milanese, San Giuliano Milanese

SERVIZIO ACCURATO ANCHE PER AZIENDE

SUPERMERCATINO DELLA PAULLESE
PORTACI COSE CHE NON USI PIU', NOI LE VENDIAMO PER TE
PANTIGLIATE: VIA A. DE GASPERI N 28 - EX SS PAULLESE TEL. 346.610.38.56
SUPERMERCATINO DELLA PAULLESE

Peschiera: Amazon apre a Mezzate un nuovo deposito di smistamento

Il nuovo sito rafforzarà il servizio di consegna per clienti e venditori e creerà più di 100 posti di lavoro a tempo indeterminato in tre anni

Amazon ha annunciato l'apertura di un nuovo deposito di smistamento a Mezzate. La nuova struttura sarà operativa a partire dal prossimo autunno e servirà i clienti residenti nel Sud-Est Milano, nella provincia di Lodi e in parte in quella di Cremona. Nel nuovo deposito di 11.000 mq, Amazon creerà circa 30 posti di lavoro a tempo indeterminato nell'arco di tre anni dall'apertura. Inoltre, Amazon Logistics lavorerà con diversi fornitori locali di servizi, continuando così a investire nella sua rete logistica. È previsto che i fornitori di servizi di consegna assumano oltre 70 autisti a tempo indeterminato. *«In un momento difficile come quello che stiamo vivendo* – ha dichiarato Gabriele Sigismondi, responsabile di Amazon Logistics in Italia -, *siamo orgogliosi del lavoro che stiamo svolgendo nel consegnare i prodotti di cui i nostri clienti hanno più bisogno e supportare le comunità locali attraverso le donazioni effettuate negli ultimi mesi a sostegno di enti come il Dipartimento della Protezione Civile, la Croce Rossa Italiana e il Banco Alimentare. Il nuovo deposito di Mezzate garantirà ai nostri clienti un servizio ancora più efficiente».* A partire da oggi sono aperte le posizioni manageriali, tecniche e per le funzioni di supporto a cui è possibile candidarsi accedendo al sito www.amazon.jobs. Le selezioni per gli operatori di magazzino saranno invece disponibili a partire dall'estate.

SAN DONATO MILANESE

I parcheggi a pagamento tornano il 15 giugno

Ancora una settimana di sospensione a San Donato milanese del sistema ordinario di sosta. il pacchetto di norme che regolano i parcheggi in città tornerà operativo da lunedì 15 giugno. Nell'ordine, saranno riattivati i divieti relativi alla pulizia delle strade, l'obbligo dell'uso del disco orario nelle zone regolamentate dallo stesso e, infine, saranno riaccese le colonnine per il pagamento dei parcheggi delimitati dalle strisce blu, per i quali resterà gratuita come in passato la prima mezzora giornaliera. «Sospese durante il lockdown – commentano dal Comune -, le regole tornano in vigore per accompagnare la città verso una graduale normalità. I divieti per il lavaggio delle strade consentiranno, dopo tante settimane, di poter realizzare una pulizia più approfondita rispetto a quella effettuata con le macchine a ingombrare la carreggiata da spazzare. Disco orario e sosta regolamentata, invece, consentiranno di fluidificare la rotazione nei parcheggi delle auto, rendendo più semplici gli spostamenti in città». Per quanto riguarda le strisce blu, torneranno a pagamento dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 19 e resteranno gratuite negli altri orari, il sabato, le domeniche e durante le festività infrasettimanali.
Dal 15 giugno sarà riattivato anche lo sportello SIS per la richiesta pass. Si consiglia di utilizzare la casella e-mail sandonatomilanese@sispark.it per l'inoltro delle richieste pass e per informazioni.

PESCHIERA BORROMEO

Chiusura alle ore 22 per il cocktails bar di fronte al comune

Una brutta mazzata per i gestori di uno dei pochi ritrovi giovanili di Peschiera Borromeo. Come se non fosse bastata la lunga chiusura forzata del lockdown anti Covid-19, con le conseguenze economiche del caso, il 5 giugno il sindaco Caterina Molinari, alla vigilia del week end, ha disposto la chiusura alle ore 22 del cocktails bar di Piazza Lombardi, fino al 30 giugno. Questa decisione colpisce l'esercizio pubblico in una fascia di orario dove c'è maggiore affluenza. Non si ha memoria di un provvedimento del genere a Peschiera Borromeo. Nell'Ordinanza sindacale pubblicata sull'Albo Pretorio la decisione viene motivata dal fatto che *«quasi quotidianamente* - recita l'Ordinanza -, *pervengono da parte di singoli cittadini residenti in Piazza Lombardi, via Dante e zone limitrofe segnalazioni, lamentele ed esposti. In particolare tali segnalazioni, lamentele ed esposti riguardano situazioni di disturbo, nelle ore notturne, della quiete pubblica, di degrado e di alterazione del decoro urbano, oltre che di condizioni di estrema pericolosità alla circolazione veicolare, con intralcio alla pubblica viabilità, derivante dallo stazionamento di soggetti e veicoli nelle immediate adiacenze dell'esercizio».*

PESCHIERA BORROMEO

Rubavano in tutto il Nord con un'auto rubata a Peschiera

Una consolidata rete criminale dedita a furti, ricettazione e riciclaggio.
È quella sgominata nei giorni scorsi dai carabinieri di Sesto San Giovanni che, complessivamente, hanno eseguito 10 provvedimenti di fermo giudiziario e 5 denunce, destinate tutte a persone di nazionalità albanese.
In base a quanto ricostruito dei militari, la banda nei mesi scorsi si era resa responsabile di un vero e proprio stillicidio di furti nelle abitazioni tra Piemonte, Veneto e Lombardia.
Per muoversi, i ladri si servivano di una vettura risultata rubata a Peschiera Borromeo. Il bottino delle razzie, composto prevalentemente da orologi, computer e auto, veniva spedito in Albania tramite corrieri compiacenti.
Il denaro ricavato dalla vendita della refurtiva veniva poi impiegato per compiere speculazioni immobiliari.

PESCHIERA BORROMEO

Auto smontate dai "ladri meccanici": banda fermata

I carabinieri della Compagnia di San Donato e la polizia locale di Peschiera Borromeo stanno lavorando senza sosta per bloccare la banda che, nelle ultime settimane, ha letteralmente cannibalizzato numerose auto tra San Donato e Peschiera. Nell'ambito delle indagini, nei giorni scorsi una Renault Mégane è stata fermata e gli occupanti tutti identificati. La vettura era appena transitata per la frazione peschierese di Canzo: immortalata dalle telecamere, la targa è risultata appartenere a un mezzo inserito nella black list della polizia locale proprio perché sospettata di essere utilizzata per i furti perpetrati sul territorio. In pochi istanti carabinieri e agenti hanno bloccato la via, impedendo ogni tentativo di fuga. A bordo sono state trovate quattro persone, tre uomini e una donna. I primi (tra cui il conducente, un sinti residente in un campo nomadi milanese) sono risultati in possesso di numerosi precedenti penali per furto e detenzione di armi. La donna, invece, che sulle prime ha fornito generalità false, si trovava agli arresti domiciliari, motivo per cui sono subito scattate le manette. In assenza di ulteriori evidenze, gli investigatori non hanno potuto prendere ulteriori provvedimenti nei confronti degli uomini. Ad ogni modo i componenti del quartetto restano i principali sospettati, perché in diverse circostanze i furti sono coincisi col passaggio della Mégane.

SUPERMERCATINO DELLA PAULLESE
PORTACI COSE CHE NON USI PIU', NOI LE VENDIAMO PER TE
PANTIGLIATE: VIA A. DE GASPERI N 28 - EX SS PAULLESE TEL. 346.610.38.56
SUPERMERCATINO DELLA PAULLESE

Redazione

Pantigliate, ex Acquapark: sindaco e assessore abbandonano anzitempo la Commissione Territorio e Urbanistica

La commissione è stata convocata al fine di avere risposte e delucidazioni in merito alla riqualificazione degli impianti sportivi e delle "zone limitrofe". Vivere Pantigliate: «Nessuna risposta ricevuta»

Non accenna a placarsi a Pantigliate la bagarre relativa alla riqualificazione degli impianti sportivi cittadini. Dopo la netta presa di posizione dell'ex sindaco, Claudio Veneziano, che aveva abbandonato la maggioranza in polemica con la Giunta, un nuovo strascico polemico giunge dalla Commissione Territorio ed Urbanistica dello scorso 30 maggio. La riunione, convocata allo scopo di dissipare alcuni dubbi circa le cosiddette "aree limitrofe" cui gli interventi di riqualificazione dovrebbero estendersi, ha infatti avuto un esito inaspettato.

Franco Abate - sindaco di Pantigliate

«Avevo presentato una richiesta di chiarimento – ha affermato in commissione il consigliere Lorenzo Miglioli (Vivere Pantigliate) - *a seguito di cui si tenne la Commissione Impianti sportivi, in cui si era chiesto alla maggioranza di definire meglio gli ambiti o comunque il perimetro di queste "zone limitrofe". Durante la sessione ci era stato detto che la centralità degli interventi era relativa solo al palazzetto e all'acquapark. Quindi non c'era stato ben chiarito quali fossero gli ambiti. A seguito l'Amministrazione aveva fatto un'integrazione, perimetrando in una cartina quali fossero tali zone e si era capito che queste andavano a comprendere l'attuale superficie utilizzata come campi di calcio e anche al bosco antropico. Questo ci ha sorpreso e per questo è stata convocata l'odierna commissione».*

In tal senso, Miglioli ha chiesto delucidazioni riguardo a quali fossero nello specifico le tipologie di interventi previsti. *«Soprattutto per il bosco antropico* – ha aggiunto Miglioli - *perché è una zona che non è ad oggi accessibile da nessuna via e guardando la piantina si vede che l'unica zona prospiciente è quella industriale. Quindi verrebbe da pensare che ci sia la volontà da parte di qualcuno, magari dalle ditte che si affacciano su un lato del bosco antropico, di poter ampliare la propria superficie. L'obbiettivo è quindi quello di prendere conoscenza di quelle che sono le idee che l'amministrazione ha rispetto a quest'area e soprattutto capire che cosa vuole fare».*

A seguito delle parole del consigliere di Vivere Pantigliate, il primo cittadino, Franco Abate, ha riletto il documento pubblicato dall'Amministrazione a integrazione di quello protocollato (n.311) lo scorso 9 gennaio. Dopo di che ha lasciato la commissione, invitando anche l'assessore ai Lavori Pubblici, Anna Vimercati, a fare lo stesso.

«Sinceramente sono basito del comportamento del sindaco e dell'assessore – ha affermato Luigi Cordella, esponente di minoranza per Pantigliate in Comune - *dato che l'obbiettivo della commissione era quello di cercare collaborazione e permetterci di portare il nostro contributo. Il sindaco non ha fatto nient'altro che rileggere il documento formalizzato dall'Amministrazione e non ha risposto a nessuna delle domande fatte. Rimaniamo con le nostre perplessità riguardo questa amministrazione che predica bene ma razzola male: si fanno tante parole di collaborazione, apertura, disponibilità al dialogo, ma quest'oggi abbiamo avuto conferma che non è così e che questa amministrazione non è trasparente e collaborativa. Cosa ci nascondono? Noi continueremo a cercare la verità».*

l'ingresso dell'Aquapark in abbandono

Redazione

"Pantigliate in Comune": «degrado, pericolo per l'ambiente, discariche, rifiuti pericolosi e veicoli a pezzi»

I Consiglieri comunali Anna Bavutti e Luigi Cordella depositiano due interrogazioni per richiamare l'amministrazione a vigilare, sullo stato di incuria dell'area di via De Gasperi

La lista di centrodestra Pantigliate in Comune è impegnata da tempo nella difesa del territorio. Questa volta ad attirare l'attenzione dei due consiglieri comunali Anna Bavutti e Luigi Cordella è lo stato d'incuria e abbandono di via De Gasperi. L'importante arteria cittadina che dalla Paullese porta a Rodano, nel primo tratto, fino all'altezza della Piattaforma ecologica, versa in uno stato preoccupante tanto che il gruppo consiliare di opposizione ha depositato due interrogazioni in merito.

i consiglieri comunali Anna Bavutti e Luigi Cordella

«Dopo aver ricevuto alcune segnalazioni – spiega il Gruppo consiliare Pantigliate in Comune in una nota stampa -, *ci siamo recati nella zona sud est di Pantigliate, per fare un sopralluogo della zona. Nei pressi della piattaforma ecologica c'è un percorso stretto e sterrato che costeggia il canale utilizzato per irrigare i campi coltivati adiacenti, e conduce fino alla postazione CAP Holding. Tra i giunchi selvatici, alti in questa stagione, e nel canale, privo d'acqua, abbiamo trovato vari materiali, copertoni anche di grandi dimensioni, fusti di plastica, rifiuti vari, carcasse motorini, biciclette. Terminata l'ispezione di quest'area, abbiamo proseguito lungo il viale De Gasperi, fino a raggiungere, nei pressi del sovrappasso sulla Paullese, la strada per la Cassinazza che è transitabile agli agricoltori con i loro mezzi agricoli, fino alla strada Del Duca. Questa strada, delimitata al'ingresso da una sbarra che segnala il divieto di transito escluso pedoni e cicli, dovrebbe essere di pertinenza del Comune di Pantigliate. Sta diventando un percorso abituale per scopi ludico sportivi per numerosi utenti, soprattutto nei giorni festivi e prefestivi. Ci siamo incamminati verso la Cassinazza, dove sorgeva una antica cascina, abbattuta anni fa nonostante il veto delle autorità. La proprietà dell'area è affidata ora a un curatore fallimentare. Al posto della antica Cascina c'è un rudere e si teme sia un bivacco per sconosciuti. Per motivi di sicurezza non ci siamo addentrati nel rudere. Intorno alla spianata dove sorgeva la Cascina, ci sono alcuni alberi che nascondono: carcassa arrugginita d'auto, elettrodomestici, vetri, calcinacci, legni, materassi, rifiuti vari, cartoni, bidoni arrugginiti. C'è un orto (non sappiamo se sia autorizzato), contenente al suo interno alcuni bidoni in plastica, in teoria vuoti. Non sappiamo da quanto tempo il territorio non sia monitorato dalle autorità locali. Infine, sempre nella spianata della Cassinazza, abbiamo rilevato una quarantina di arnie con alveari in piena attività. Nessun cartello di presenza apicoltura, nessuna staccionata a delimitare una eventuale proprietà o avvisare del pericolo. L'area da noi complessivamente ispezionata* – conclude la denuncia di Bavutti e Cordella - *è alla mercé di chiunque, in stato di abbandono e degrado e costituisce una grave fonte di pericolo sia per l'ambiente, per la fauna, per i cittadini».*

I due leghisti vogliono vederci chiaro, per dipanare ogni dubbio, per far sapere ai cittadini di Pantigliate quale sia la situazione giuridica dell'area.

SUPERMERCATINO DELLA PAULLESE
PORTACI COSE CHE NON USI PIU', NOI LE VENDIAMO PER TE
PANTIGLIATE: VIA A. DE GASPERI N 28 - EX SS PAULLESE TEL. 346.610.38.56
SUPERMERCATINO DELLA PAULLESE

Mediglia e Pantigliate, due comuni una sola Polizia locale

Dal 1 Giugno i due comuni adiacenti, in alcune vie addirittura dirimpettai, avranno un solo servizio d'ordine per i prossimi cinque anni

Dal 1 giugno 2020 i comuni di Mediglia e Pantigliate, che sono interconnessi in numerose aree, avranno una sola Polizia locale gestita in forma associata.
Secondo l'intenzione delle due giunte comunali la gestione in forma associata permetterà una serie di accorpamenti del servizio permettendo un migliore impiego delle risorse umane, strumentali, finanziarie e gestionali, assicurando così una maggior funzionalità ed efficacia del servizio e del presidio del territorio.
I due sindaci si coordineranno sugli indirizzi, le azioni e le attività sul territorio. Verrà istituito un ufficio comune presso l'ente capofila (Mediglia) che si occuperà della gestione e organizzazione del servizio Presso il comune di Pantigliate rimarrà attivo l'ufficio e lo sportello con il pubblico per tutte le attività di competenza. *«Avremo un maggior presidio e controllo del territorio* - spiega un comunicato stampa del Comune di Pantigliate -: l'*accorpamento dei due organici permetterà di coprire orari di pattugliamento e presidio del territorio maggiori rispetto agli attuali. Una convenzione che guarda al futuro. Oggi più che mai nel nostro territori sempre più interconnessi è necessario trovare sinergie sovracomunali e attuare forme di gestione associate per permettere ai nostri cittadini di avere e continuare ad usufruire di servizi efficienti, efficaci e di qualità»*
Durata della convenzione è di cinque anni rinnovabile mediante atto espresso da ciascun ente associato. Possibilità di recesso unilaterale con delibera Consiliare con effetto dopo tre mesi dalla delibera Consiliare. Ogni anno la conferenza dei sindaci pianificherà le attività e i fabbisogni in base alle risorse economiche. Vige il principio della solidarietà e della equa ripartizione degli oneri (criteri basati sul numero dei singoli abitanti dei singoli Comuni e sulle esigenze dei diversi comuni). Principale costo condiviso è l'autorità organizzativa del Comandante.
Il Sindaco di ogni comune convenzionato rimane comunque rappresentante e Autorità Locale di Pubblica Sicurezza continuando a esercitare le deleghe previste dallo Stato.

SINERGIE TRA COMUNI

Accordo fra Pantigliate e Mediglia per l'uso in condivisione della piattaforma ecologica

«Mai prima d'ora i comuni di Pantigliate e Mediglia, seppur profondamente interconnessi, erano riusciti a stipulare convenzioni», recita così l'incipt di un comunicato stampa proveniente da Villa Mora. *«Finalmente l'interesse generale a favore dei cittadini ha prevalso* - continua la nota del Comune -. *La sperimentazione dell'utilizzo condiviso della piattaforma ecologica di Pantigliate sarà il primo test che dimostrerà come la sinergia tra amministrazioni locali porterà vantaggi ad entrambe le parti.*
La piattaforma ecologica di Pantigliate ha una capacità di capienza molto superiore rispetto ai 6000 abitanti residenti. Quando lavorerà a pieno regime la piattaforma permetterà maggiori economie di scala che andranno a beneficio di tutti i cittadini.
Da un lato i cittadini di Mediglia avranno un accesso al servizio che al momento gli è precluso, dall'altro i cittadini di Pantigliate potranno usufruire di un ampliamento degli orari di aperture e delle ottimizzazioni dei costi di gestione che la convenzione comporta.
La gestione operativa a seguito della convenzione prevede infatti:
-Presenza di due operatori
-Un'ottimizzazione dei costi, con un risparmio iniziale di circa 18.000 euro annui per il comune di Pantigliate
-Un ampliamento degli orari di apertura del servizio (dopo un primo periodo di rodaggio con gli orari attuali)
Siamo contenti di aver contribuito a tutelare il territorio evitando, con questo accordo, la costruzione di una nuova piattaforma ecologica da parte del comune di Mediglia sicuramente in zone limitrofe a Pantigliate. Il lavoro fatto per la partenza di questa sperimentazione con l'amministrazione di Mediglia e di Cem Ambiente è stato importante. Questa prima fase sarà l'occasione per monitorare l'andamento e la funzionalità di questa scelta, ma siamo certi che ne beneficeremo tutti. È una convenzione che guarda lontano, per un territorio come il nostro, da sempre - concluide la comunicazione della giunta Abate - *interconnesso, la necessità di collaborazioni e sinergie sovracomunali sono fondamentali per attuare ottimizzazioni gestionali ed economiche e fornire servizi ai nostri cittadini».*

PAULLO

Esplode il pneumatico: corriere espresso si schianta

Non ha avuto gravi conseguenze per la salute delle persone coinvolte l'incidente che, nella mattinata di mercoledì 3 giugno, ha avuto come protagonista un corriere espresso a Paullo.
Secondo quanto ricostruito dalla polizia locale paullese sulla base delle dichiarazioni dello stesso autotrasportatore, quest'ultimo, un uomo di 35 anni della provincia di Alessandria, aveva appena depositato alcuni colli a Tribiano ed era ripartito verso Paullo per effettuare ulteriori consegne.
Lungo la strada che collega i due Comuni, però, all'improvviso lo pneumatico anteriore sinistro del suo Renault Master è scoppiato: il 35enne ha sbandato ed è finito sulla corsia di marcia opposta, scontrandosi con una Renault Clio condotta da un 22enne di Inzago.
Ad avere la peggio è stato quest'ultimo, trasportato in codice verde all'ospedale Predabissi di Vizzolo. Il Corriere espresso è invece stato multato per il mancato controllo del veicolo.

SAN GIULIANO MILANESE

Un altro "sporcaccione" smascherato

A San Giuliano Milanese gli sporcaccioni non hanno scampo. La lotta senza tregua avviata dall'Amministrazione contro gli inquinatori del territorio ha mietuto l'ennesima "vittima": si tratta di un peruviano 50enne residente a Milano che per ben due volte ha scaricato immondizia nelle campagne sangiulianesi.
Sono stati i cittadini che, nei giorni scorsi, hanno segnalato la presenza della discarica abusiva nei pressi di cascina Zunico.
Gli agenti che hanno svolto il sopralluogo hanno trovato scarti di vario tipo e si sono messi alla ricerca di elementi utili a risalire al responsabile dello scempio. Grazie ad alcuni documenti recuperati tra l'immondizia la polizia è riuscita a identificare il 50enne che, convocato al Comando, è stato destinatario di un doppio verbale da 300 euro e dell'addebito dei costi della bonifica, già eseguita dal Comune.
«Ringrazio gli agenti e gli ufficiali della polizia locale che consentono di contrastare, sempre più efficientemente, questi fenomeni – commenta il sindaco, Marco Segala -.
Il territorio di San Giuliano, seppur vasto, in questi anni è maggiormente presidiato ed anche la quantità di rifiuti raccolti per discariche abusive è in calo.
Quest'ultimo risultato è sicuramente incoraggiante e consente di dire a questo incivile, non sangiulianese, che il territorio deve essere rispettato».

SUPERMERCATINO DELLA PAULLESE
PORTACI COSE CHE NON USI PIU', NOI LE VENDIAMO PER TE
PANTIGLIATE: VIA A. DE GASPERI N 28 - EX SS PAULLESE TEL. 346.610.38.56
SUPERMERCATINO DELLA PAULLESE

Redazione

Peschiera, i narcos di San Bovio "beccati" con 10 kg di cocaina

Il tesoro dei due pusher marocchini del valore di 3 milioni di euro scoperto dai carabinieri dopo un inseguimento sulla Vecchia Vigevanese

Due uomini di nazionalità marocchina, di 45 e 22 anni, domiciliati a San Bovio una frazione peschierese, sono stati tratti in arresto dai militari dell'Arma mercoledì 3 giugno e condotti al carcere di San Vittore. Ad arrestarli sono stati i carabinieri della stazione di Cornaredo con l'aiuto dei colleghi della compagnia di Corsico, guidati dal capitano Pasquale Puca, che hanno così messo a segno uno dei più "ricchi" sequestri di droga mai realizzati dai militari a Milano. I due narcos a bordo della loro Toyota Corolla, stavano percorrendo la Vecchia Vigevanese a Trezzano nel Naviglio, quando improvvisamente alla vista di una Gazzella dell'Arma che gli intimava l'alt per un controllo di routine, hanno accelerato, dando vita ad un inseguimento rocambolesco, quando gli uomini dell'Arma sono riusciti a bloccare la macchina, la fuga è proseguita a piedi. I due criminali raggiunti, immobilizzati e identificati, sono risultati pregiudicati con numerosi precedenti penali. I militari hanno cercato di capire il perché di quella folle corsa e hanno così deciso di perquisire l'abitazione dei due, che vivono a Peschiera Borromeo, nella frazione di San Bovio. All'interno del loro appartamento, nascosti in un mobile, i carabinieri hanno scoperto 10 kg di cocaina purissima in panetti sigillati da 1kg cadauno. La sostanza stupefacente tagliata più volte, avrebbe permesso ai due d'incassare circa tre milioni di euro. Inoltre sono stati rinvenuti 227mila euro in contanti, molti dei quali divisi in mazzette e messi sottovuoto e gli strumenti del perfetto spacciatore. Così sono scattate le manette con le accuse di detenzione ai fini di spaccio e resistenza a pubblico ufficiale e si sono aperte le porte di San Vittore. Gli inquirenti stanno indagando fra i contatti dei due per venire a capo della fitta rete di spacciatori che i due criminali rifornivano in tutta la provincia di Milano.

SAN DONATO MILANESE

Una gara on-line per dare nuova vita all'ex mensa dell'Omnicomprensivo

Una manifestazione virtuale per dare forma al futuro. Dall'8 al 13 giugno i giovani del territorio avranno l'occasione di sfidarsi in Sandonhackaton, una competizione d'idee avviata con l'obiettivo di ripensare e dare nuova vita agli spazi dell'ex-mensa dell'Istituto Omnicomprensivo. La gara prenderà il via con il Bootcamp online in programma lunedì 8 giugno, alle 18, in cui gli organizzatori presenteranno la competizione e le sue regole. A seguire, da giovedì 11 a sabato 13 giugno, sarà il turno della sfida vera e propria. Sandonhackaton consisterà in una gara d'idee – online, gratuita e aperta a tutti – nel corso della quale i giovani partecipanti, organizzati in squadre e con il supporto tecnico di professionisti di progettazione sociale, sviluppo di start-up, architettura e design, creeranno strategie e proposte per la riqualificazione degli spazi dell'ex-mensa. A conclusione dell'evento, ciascun lavoro sarà valutato da una giuria tecnica che selezionerà l'idea migliore e la affiderà a un team di esperti per una progettazione tecnica più approfondita. Per partecipare è necessario iscriversi sul sito www.esserex.it o inviare una mail all'indirizzo staff@esserex.it. Sandonhackaton nasce nell'abito di "È X dare spazio alle idee", progetto promosso da Città Metropolitana.

IMMOBILIARE BORROMEO
AGENZIA DI MEDIAZIONE
20 ANNIVERSARIO
"Avete un immobile da vendere? Contattateci senza impegno, saremo a vostra disposizione per una valutazione gratuita"

PESCHIERA BORROMEO

Zelo: ottimo **BILOCALE** di circa 55 mq. così composto: ingresso nel soggiorno, cucinotto separato, camera matrimoniale e bagno finestrato con vasca. **€ 118.000** Ape G; ipe 148,71

PESCHIERA BORROMEO

Zelo: grazioso **BILOCALE** recentemente **RISTRUTTURATO** e così composto: ampio soggiorno con balcone, cucinotto separato, bagno e camera matrimoniale. L'immobile è completo di solaio e posto auto condominiale. DA VEDERE! **€ 123.000** Ape G; ipe 180

PESCHIERA BORROMEO

Bettola: SPLENDIDO TRILOCALE così composto: soggiorno con TERRAZZINO COPERTO, CUCINA ABITABILE, DOPPI SERVIZI e due camere da letto. L'immobile è completo di cantina e possibilità acquisto box (**€ 18.000**). MOLTO BELLO! **€ 200.000** Ape C; ipe 25,31

PESCHIERA BORROMEO

Bellaria: Recente **DUPLEX POSTO AL 3° E ULTIMO PIANO** e così composto: soggiorno con grande zona cucina e accesso al balcone, bagno e camera da letto con CABINA ARMADIO; al piano superiore, troviamo il **SOTTOTETTO MANSARDATO** con ulteriore bagno e seconda camera da letto. Ampio solaio e box. DA VEDERE! **€ 235.000** Ape E; ipe 125,89

PESCHIERA BORROMEO

Zelo: ATTICO di 90 mq con splendido **TERRAZZO** sovrastante di circa 80 mq, così composto: **L1**, soggiorno, cucina abitabile, due camere e bagno, due balconi, **L2** collegato con scala interna si accede ad un locale hobby che conduce al terrazzo, cantina. **€ 260.000** Ape G;ipe 250,65

PESCHIERA BORROMEO

Mezzate: QUADRILOCALE così composto: ampio soggiorno con terrazzino vivibile, CUCINA ABITABILE, 3 CAMERE DA LETTO (di cui una attualmente adibita a studio) e DOPPI SERVIZI. Comoda cantina finestrata e GRANDE BOX. Doppia esposizione. **€ 228.000** Ape G; ipe 210

PESCHIERA BORROMEO

Bellaria: in recente contesto, signorile **Attico su 2 livelli**, così composto: ampio salone con balcone, cucina abitabile, due spaziose camere da letto e doppi servizi. Al piano superiore, troviamo il sottotetto rifinito con travi a vista. Ampio Box e cantina. **€ 335.000** Ape D; ipe 107,62

MEDIGLIA

Zelo: ottima **SOLUZIONE INDIPENDENTE** terra-cielo, così disposta: PT locale hobby con bagno e ampio box. **P1** ampio soggiorno, cucina abitabile, ripostiglio e bagno di servizio. **P2** trovano collocazione due ampie camere matrimoniali, entrambe balconate ed il secondo bagno. **SENZA SPESE CONDOMINIALI.€ 285.000** Ape F; ipe 170,35

Via Gramsci, 38, Peschiera Borromeo (MI) - Tel. 02 55.30.36.53 - info@immobiliare-borromeo.it

SUPERMERCATINO DELLA PAULLESE
PORTACI COSE CHE NON USI PIU', NOI LE VENDIAMO PER TE
PANTIGLIATE: VIA A. DE GASPERI N 28 - EX SS PAULLESE TEL. 346.610.38.56
SUPERMERCATINO DELLA PAULLESE

Paullo, frontale tra un'autogru e un mezzo della raccolta rifiuti: 3 feriti

Il 42enne alla guida dell'autocarro è rimasto incastrato tra le lamiere e per estrarlo sono stati chiamati i vigili del fuoco

Un pauroso scontro frontale nella centralissima via Milano a Paullo ha avuto come esito il ferimento di tre persone, nessuna fortunatamente in pericolo di vita. Ad avere la peggio è stato un artigiano paullese di 42 anni rimasto incastrato tra le lamiere del mezzo che stava conducendo. Tutto è accaduto attorno alle 8.30 di mercoledì 3 giugno quando un 57enne alla guida di un mezzo per la raccolta dei rifiuti ha impattato violentemente contro un'autogru alla cui guida si trovava appunto il 42enne, in compagnia di un collega di 49 anni. Le cause del sinistro sono ancora al vaglio della polizia locale paullese ma, in base a quanto ricostruito fin ora, i due mezzi sono giunti all'altezza di via Mazzini e, superato il semaforo verde, il camioncino per la raccolta dei rifiuti ha svoltato sulla sinistra, scontrandosi con l'autogru. A seguito dell'impatto il 42enne è rimasto praticamente incastrato nell'abitacolo, rendendo necessario l'intervento dei vigili del fuoco che hanno dovuto tagliare la portiera e i pedali per trarlo in salvo. L'uomo è stato poi trasportato in elisoccorso all'ospedale San Gerardo di Monza, dove si trova tutt'ora sotto osservazione. Le altre due persone rimaste coinvolte, cioè il passeggero dell'autocarro e il conducente del mezzo della nettezza urbana, sono invece stati ricoverati al San Raffaele. Le operazioni di soccorso si sono protratte per circa due ore, causando non pochi disagi al traffico veicolare.

MILANO

Coltivazione di marijuana nel sottoscala, denunciati 2 italiani

la Polizia di Stato ha indagato due cittadini italiani: un 33enne per la detenzione di 11 piantine di marijuana e un 27enne per ricettazione. Gli agenti del Commissariato Comasina, durante il servizio di prevenzione e controllo del territorio, con il supporto di equipaggi del Reparto Prevenzione Crimine transitando in via Jorini hanno notato due uomini vicino a uno scooter che alla loro vista sono entrati velocemente all'interno di un appartamento. I poliziotti, insospettiti, hanno controllato lo stabile alla ricerca delle due persone ma subito sono stati attirati da un forte odore di marijuana provenire da un sottoscala chiuso. All'interno hanno trovato una serra con 11 piante di marijuana, alte più di un metro, e relativo impianto di ventilazione. Nell'uscire dal sottoscala, sull'uscio di casa, gli agenti hanno riconosciuto uno dei due uomini, il quale all'inizio ha negato la presenza di altre persone, ma in seguito è stato raggiunto anche dal secondo uomo. A seguito di perquisizione domiciliare sono stati rinvenuti nella mansarda 84 grammi di marijuana e all'interno del letto matrimoniale sette lampade, due filtri in metallo, due motori di areazione, un trasformatore di corrente elettrica e una serra completa della sua custodia. Il proprietario di casa, 33 enne è stato indagato per detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio, mentre il 27enne per ricettazione in quanto lo scooter che era in suo possesso è risultato rubato nel mese di marzo.

MEDIGLIA

Rissa a Mombretto: 32enne colpito alla testa

È costata numerosi punti di sutura ad un 32enne residente a Mediglia l'aggressione a colpi di bottiglia di vetro andata in scena lo scorso fine settimana a Mombretto.

A sferrare il colpo micidiale, che avrebbe potuto produrre conseguenze ben più gravi, sarebbe stato un giovane marocchino 22enne, tutto al culmine di un alterco scoppiato con il 32enne e un altro medigliese di 33 anni, amico di quest'ultimo.

La precisa dinamica dell'accaduto è ancora da chiarire, tuttavia pare che, nei giorni precedenti l'aggressione, il maghrebino sarebbe stato avvistato per le vie del paese con una catena al collo. In base ad alcune testimonianze, il 22enne avrebbe più volte colpito arredi urbani e altri oggetti, anche infastidendo i passanti. I due amici trentenni lo avrebbero affrontato, chiedendogli di smetterla di spaventare le persone e cercando di sottrargli la catena.

La discussione sarebbe però presto degenerata: il 22enne si sarebbe fatto avanti minaccioso con una bottiglia di birra, colpendo uno dei suoi "avversari" alla testa e ferendo l'altro con i vetri rotti.

In loco sono intervenuti i carabinieri di San Donato, che hanno riportato la calma e identificato i presenti. Tutti e tre sono stati accompagnati in ospedale per le ferite riportate nella discussione.

MILANO

16enne usa la sua "minicar" come arma

1 giugno 2020. Nella notte gli agenti del Commissariato Garibaldi-Venezia hanno indagato un 16enne per lesioni aggravate. Intorno a mezzanotte, gli agenti sono intervenuti in via Mercato, nella centralissima Brera, perché un ragazzo di 20 anni, in compagnia, dei suoi amici, aveva litigato con il giovane che, ripartito alla guida della propria "minicar", gli si era scagliato contro, procurandogli delle contusioni alle gambe e al viso. I poliziotti hanno indagato in stato di libertà il 16enne per lesioni aggravate nei confronti del 20enne che è stato trasportato in codice verde presso l'Ospedale Fatebenefratelli.

TERRITORIO

Trenord: stop alle biciclette a bordo dei convogli

Troppe biciclette a bordo dei treni, impossibile ormai garantire la sicurezza e le norme sul distanziamento. Per queste ragioni dal 3 giugno Trenord ha disposto il divieto di portare bici in carrozza, con l'eccezione dei convogli che dispongono di spazi appositamente previsti. Resta consentito il trasporto di biciclette pieghevoli, monopattini e mezzi simili non ingombranti, con dimensioni non superiori a 80x120x45cm. *«Il fenomeno dei riders metropolitani ha raggiunto livelli numerici insostenibili a ogni ora del giorno* – commentano i vertici dell'azienda di trasporti -. *Si verificano veri e propri "assalti ai treni" con centinaia di biciclette, che pregiudicano la sicurezza dell'esercizio ferroviario e rendono impossibile il mantenimento delle distanze imposte per il post-Covid. La mancanza di rispetto delle regole, cioè non più di 5 biciclette a carrozza nel periodo pre-Covid, non può essere più contrastata dal solo personale ferroviario. Trenord ha sempre favorito il trasporto biciclette sui treni per accrescere la mobilità dolce e intende continuare a farlo, a patto che sia garantita la sicurezza dei passeggeri».* Tale stato di cose non ha mancato di suscitare polemiche da parte dei pendolari. *«È un vero e proprio controsenso* – afferma il Vicepresidente del Consiglio regionale Carlo Borghetti (Pd) -. *Mentre molti si tanno muovendo per agevolare l'utilizzo delle biciclette sui mezzi pubblici e sulle strade, Trenord decide di andare nella direzione opposta*».

APERTI TUTTI I GIORNI
ESCLUSO IL MARTEDI'

SUPERMERCATINO DELLA PAULLESE

1000 MQ
DI USATO E CURIOSITA'

IL PIU' GRANDE DI MILANO

PORTACI LE COSE CHE NON USI PIU' NOI LE VENDIAMO PER TE
MOBILI - OGGETTI - VESTITI - SE HAI QUALCHE COSA CHE NON
TI SERVE PIU', NON SAI DOVE METTERLA E VORRESTI VENDERLA
PER RICAVARCI QUALCOSA NOI SIAMO IL POSTO GIUSTO PER TE

AMBIENTE SANIFICATO E CERTIFICATO

SANIFICAZIONE

SICURCOND
sicurezza nella Sanificazione

PANTIGLIATE: VIA A. DE GASPERI N 28
DI FRONTE AL MOBILIFICIO DUEPI

TEL. 346.6103856 - INFOSUPERMERCATINO@GMAIL.COM

SUPERMERCATINO DELLA PAULLESE
PORTACI COSE CHE NON USI PIU', NOI LE VENDIAMO PER TE
PANTIGLIATE: VIA A. DE GASPERI N 28 - EX SS PAULLESE TEL. 346.610.38.56
SUPERMERCATINO DELLA PAULLESE

Redazione

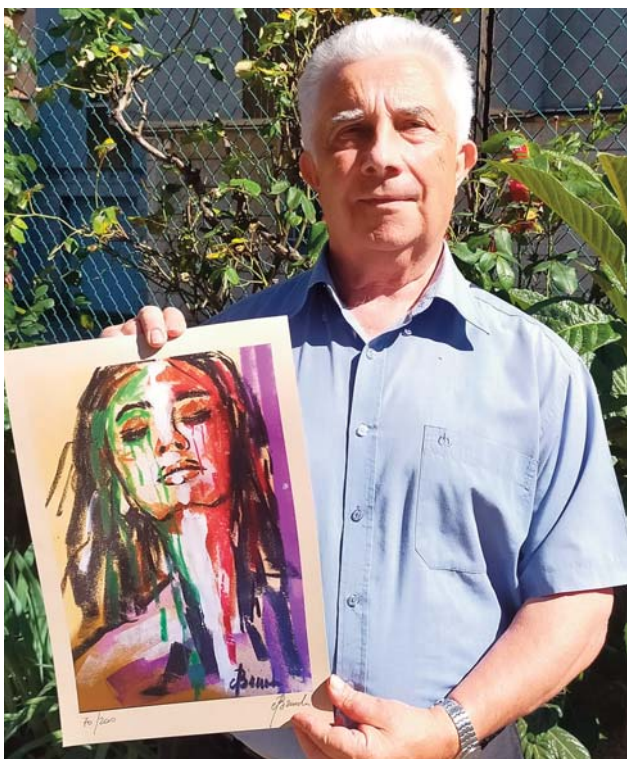
Peschiera, l'iniziativa "Carla Bruschi per la Caritas" raccoglie circa 3.600 euro: «Scoprire tanta generosità ci ha rincuorato»

I fondi raccolti saranno destinati a sostegno dell'emergenza economica in seguito al coronavirus

Peschiera Borromeo
5 giugno 2020

«La situazione economica di molte famiglie a Peschiera Borromeo è al limite della sopravvivenza – spiegava la poliedrica artista **Carla Bruschi** l'8 maggio a 7giorni -, *insieme ai miei amici, abbiamo pensato di lanciare una iniziativa a favore della Caritas locale che tanto fa per le persone in stato di necessità. Prendendo spunto dalla mia opera "L'Italia che piange", che ho dipinto in un momento dove tutti noi eravamo sull'orlo di un baratro, abbiamo sviluppato una serie limitata di stampe 30 x 42 cm, del mio dipinto. Le numererò e autenticherò personalmente una a una, e saranno consegnate a chiunque faccia una donazione alla Caritas cittadina».*

A distanza di quattro settimane l'iniziativa che ha raccolto un'ampia adesione, volge al termine:
«Abbiamo ricevuto donazioni per circa 3.600 euro – spiega **Ernesto Menni**, responsabile della Caritas cittadina -, *questi fondi saranno destinati alle persone in stato di necessità a causa del coronavirus. Fino a questo momento il comune di Peschiera Borromeo è riuscito a rispondere a numerose richiesta ma adesso sempre più famiglie si stanno rivolgendo a noi per le urgenze. In particolar modo le richieste economiche sono a sostegno del pagamento degli affitti e delle utenze domestiche. Oltre naturalmente agli alimenti che settimanalmente consegniamo a oltre 90 famiglie.*
Noi in questo momento vogliamo ringraziare Carla Bruschi e i suoi amici che hanno promosso questa nobile iniziativa, e hanno consentito alla Caritas di aver dei fondi in più per le persone indigenti. Vogliamo ringraziare in particolare, con tanto affetto, le persone che hanno acquistato queste stampe, donando il loro contributo per questo fine.
Non pensavamo che questa iniziativa potesse avere una così alta risonanza, perché - conclude il volontario - *in questi momenti difficili, scoprire tanta generosità ci ha rincuorato».*
Carla Bruschi da parte sua ha voluto ringraziare per la preziosa collaborazione gli amici dell'**Associazione Culturale Variazioni**, Giulio, Fabrice, ed Eleonora, gli amici negozianti di Peschiera Borromeo **Patrizia Infantino della Cartoleria 2 Giugno**, **Silvia Brizzi del Colorificio Ellebi**, e tutti gli amici e conoscenti che hanno raccolto l'appello solidale:
«In questi giorni – illustra Carla Bruschi - *stiamo spedendo le stampe ai tanti amici di tutta Italia che hanno voluto sostenere la nostra iniziativa a favore della Caritas anche a distanza».*



Il responsabile della Caritas cittadina Ernesto Menni mostra la stampa solidale con il dipinto "L'Italia Che Piange"

APPELLO AL SINDACO DI PESCHIERA BORROMEO

Il neonato Comitato per un consultorio laico a Peschiera Borromeo lancia una petizione online, raccolte oltre 1000 firme

Il 12 maggio 2020 è stato inaugurato a Peschiera Borromeo, in uno spazio comunale ristrutturato a spese dei contribuenti con una concessione di 9+9 anni e un affitto annuo di 2.600 euro, un consultorio privato accreditato, della Fondazione per la Famiglia Cardinal Carlo Maria Martini Onlus (Ceaf). Nello statuto del Ceaf si legge che lo scopo della fondazione è "la promozione, il sostegno e l'assistenza alla persona, alla coppia, alla famiglia e alla maternità secondo la visione cristiana della persona, della sessualità e della famiglia, in sintonia con il magistero della Chiesa Cattolica". Alcune delle prestazioni non verranno quindi erogate e ci sarà l'influenza della mission cattolica su diversi temi non accettati dalla Chiesa quali: contraccezione, prevenzione IST, procreazione assistita, interruzione di gravidanza, omosessualità, transessualità ecc. Tutti gli altri consultori della Fondazione sono ubicati in locali parrocchiali e non sono finanziati dalle amministrazioni locali, questo porta il consultorio di Peschiera a creare un precedente, favorendo in tutta la Lombardia la privatizzazione, da parte di enti cattolici, di un servizio che dovrebbe restare laico per garantire a tutti i cittadini la tutela dei propri diritti in ambiti così delicati come salute e sessualità.

Per questi motivi:

Chiediamo alla sindaca Caterina Molinari e al direttore generale del consultorio Gabriele Priola un incontro nel quale ci vengano elencati chiaramente i servizi che mancheranno o avranno un'impronta cattolica nel consultorio.
Chiediamo all'amministrazione comunale di Peschiera Borromeo di integrare i servizi mancanti o carenti nel consultorio, a causa della mission religiosa della Fondazione, per i cittadini di Peschiera che desiderano usufruire di un consultorio laico che abbia un approccio neutrale.
Chiediamo ad ATS Milano di monitorare l'operato del consultorio di Peschiera Borromeo della Fondazione per la Famiglia Cardinal Carlo Maria Martini Onlus, per assicurarsi che le prestazioni siano in linea con le indicazioni dell'accreditamento.

SUPERMERCATINO DELLA PAULLESE
PORTACI COSE CHE NON USI PIU', NOI LE VENDIAMO PER TE
PANTIGLIATE: VIA A. DE GASPERI N 28 - EX SS PAULLESE TEL. 346.610.38.56
SUPERMERCATINO DELLA PAULLESE

Attezzature da lavoro vendo

TRAPANO DA BANCO
Mandrino 13mm, varie velocità, per bricolage di classe, piccole lavorazioni meccaniche, seminuovo, vendesi a miglior offerente.
Roberto Tel. 349.466.919

Lavoro Offro

Ditta produttrice nel settore Materassi e Arredamento cerca Agenti plurimandatari ed automuniti. Offresi pacchetto clienti e zone libere.
Contattare 3281991865

Lavoro Offro

7giorni cerca collaboratori indipendenti per vendita spazi pubblicitari, offriamo alte provvigioni e mercato in crescita. commerciale@7giorni.info
Tel. 339.28.00.846

7GIORNI PICCOLA PUBBLICITÀ

PICCOLE TARIFFE

Mediglia zona industriale, vendesi capannoni varie metrature, 200, 300, 500 mq. Ottima posizione. Tel. XXXXXXXXXX

ANNUNCIO SEMPLICE (MAX 30 PAROLE)
1 MESE SU WWW.7GIORNI.INFO +SOCIAL
2 USCITE SU EDIZIONE CARTACEA
€ 24,40 CARTA DI CREDITO O PAYPAL

Mediglia zona industriale, vendesi capannoni varie metrature, 200, 300, 500 mq. Ottima posizione. Tel. XXXXXXXXXX

ANNUNCIO GRASSETTO (MAX 30 PAROLE)
1 MESE SU WWW.7GIORNI.INFO + SOCIAL
2 USCITE SU EDIZIONE CARTACEA
€ 36,60 CARTA DI CREDITO O PAYPAL

Mediglia zona industriale, vendesi capannoni varie metrature, 200, 300, 500 mq. Ottima posizione. Tel. XXXXXXXXXX

ANNUNCIO FOTO (MAX 30 PAROLE)
1 MESE SU WWW.7GIORNI.INFO + SOCIAL
2 USCITE SU EDIZIONE CARTACEA
€ 48,80 CARTA DI CREDITO O PAYPAL

RACCOMANDATO

VEICOLI

Accessori auto
Auto
Moto e scooter
Accessori moto
Nautica
Caravan e Camper
Altri veicoli
Veicoli elettrici
Biciclette

IMMOBILI

Appartamento
Camere e posti letto
Ville singole e a schiera
Terreni e rustici
Garage e Box
Loft, mansarde e altro
Case vacanze
Uffici e locali commerciali
Capannoni e magazzini

LAVORO E SERVIZI

Offerte di lavoro
Servizi
Lavoro cerco
Attrezzature per lavoro

ELETTRONICA

Informatica
Console e videogiochi
Audio/Video
Fotografia
Telefonia

PER LA CASA E PER LA PERSONA

Arte e antiquariato
Arredamento e casalinghi
Elettrodomestici
Giardino e Fai da te
Abbigliamento e accessori
Tutto per i bambini

SPORTS e HOBBYE

Musica e Film
Libri e riviste
Strumenti musicali
Sports
Collezionismo

ANIMALI

Cerco casa
Persi e trovati
Scuole e lezioni
Cura degli animali

IMPRESE

Cedesi attività
Cercasi attività
Cercasi socio
Servizi

SCUOLE e LEZIONI

Ripetizioni
Personal trainer
Coaching

COME FARE

Invia un' email a **annunci@7giorni.info** con il testo e l'eventuale foto. Non dimenticare di riportare nell'email i **dati per la fatturazione**:
Privato: nome, cognome, indirizzo completo, codice fiscale
Azienda o professionista: ragione sociale, indirizzo sede legale, codice fiscale, patrtita iva, codice destinatario fatturazione elettronica (SDI), indirizzo posta elettronica certificata.
Riceverai la richiesta di pagamento per email, **potrai pagare** con **carta di Credito o PayPal.** Una volta pagato provvederemo a pubblicare il tuo annuncio sul primo numero utile.

SCOOBY DOG SELF@ASH
APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 7:00 ALLE 24:00
VIA CA'MATTA 2 - Peschiera B. - CELL: 338.8465973 - 340.2206480
www.scoobydogselfwash.it - scoobydogselfwas@tiscali.it

COMPRO VECCHIE BICI DA CORSA
RITIRO DI PERSONA
TEL. 338.149.32.87
elvezio1964@gmail.com

Infermiera Professionale
Iscrizione Albo IPASVI Milano del 04/10/1993
Eleonora Paola Sacco
335.53.63.580
Via XXV Aprile, 39 - Peschiera Borromeo (MI)

Direttore Responsabile
Alessandro Robecchi > direttore@7giorni.info
Vice Direttore
Giulio Carnevale Bonino> carnevalebonino@7giorni.info
Redattore web
Alessandro Garlaschi > a.garlaschi@7giorni.info
Grafica & Design
grafica@7giorni.info
Questo numero è stato chiuso in redazione il 09 giugno 2020

Editore
7giorni Sas di Bersani e Robecchi
Via De Gasperi, 28
20090 Pantigliate MI
Tipografia
SERVIZI STAMPA 2.0 Sr.l.
Via Brescia n. 22 - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI)
Testata registrata presso il Tribunale di Milano il 30/09/2002, numero 524
È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, dei testi, delle foto pubblicati su 7giorni
Redazione 7giorni
Via De Gasperi, 28
20090 Pantigliate MI
tel. 02.3944.6200 >
redazione@7giorni.info
Pubblicità
Carnevale Bonino
Via De Gasperi, 28
20090 Pantigliate MI
cell. 339.28.00.846 >
commerciale@7giorni.info

Per scrivere alla redazione potete inviare una e-mail a: redazione@7giorni.info oppure scrivere a:
7giorni - Il giornale del Sud Est Milano
via De Gasperi, 28
20090 Pantigliate (MI)
Non verranno pubblicate lettere anonime e/o offensive

BLACK&WHITE
RISTORANTE PIZZERIA

DA LUNEDÌ A SABATO A PRANZO
DA GIOVEDÌ A SABATO A CENA

PESCHIERA BORROMEO
VIA MORO 1 PIAZZALE COOP
BOOKING & DELIVERY 02.36.53.95.79